

Francesco Antonio Vanzo  
(Cavalese, 1754 – 1836)

Allievo a Roma dei fratelli Cristoforo e Ignazio Unterperger, Francesco Antonio Vanzo fu capostipite di due generazioni di pittori attivi a Cavalese e nelle valli trentine tra l'ultimo quarto del Settecento e la fine dell'Ottocento. Di questa fondamentale esperienza rimane testimonianza nelle numerose copie che egli trasse da bozzetti dei pittori della famiglia Unterperger, di cui possedeva una vasta collezione, parte della quale ancora oggi si conserva a Cavalese, nel Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme.

Della sua attività di copista, alla quale si dedicherà anche il figlio Antonio (1792 – 1853) e, in modo più corsivo, il figlio di questi, Carlo (1824 – 1893), rimane un buon numero di testimonianze in diverse chiese del territorio trentino (Samoclevo, Smarano, Terzolas, Cunevo, Cagnò, Cavalese, Panchià, Regnana, Mezzano, Canal San Bovo ecc.) e in collezioni pubbliche, come quelle del Castello del Buonconsiglio di Trento e della Pinacoteca di Cavalese.

Un diverso discorso va fatto per il Vanzo ritrattista, la cui attività è documentata a partire dal 1783, anno in cui dipinse l'effigie del grande erudito francescano padre Benedetto Bonelli, conservato nel convento dei Frati Minori a Cavalese, dove si conserva anche un *Crocifisso con la Madonna e i santi Giovanni Evangelista e Maria Maddalena*, dipinto cui va allegato un disegno preparatorio del Museo Pinacoteca della Magnifica Comunità di Fiemme. I successivi, ritratti che di lui si conoscono, indicano un'abilità non comune in questa disciplina pittorica: anzitutto l'indubbia capacità espressiva, ma non meno il rigore stilistico che unisce alla sobrietà *empire* una capziosità descrittiva capace di porre in risalto ogni accessorio dell'abbigliamento. Ritratti come quello di *Bettina Negrelli* (1806), nel Municipio di Fiera di Primiero, o dei *Coniugi Bellesini* (1813) ci danno la misura del grado di padronanza raggiunto da Francesco Antonio Vanzo che, rispetto ai colleghi trentini, si allinea alla più aggiornata ritrattistica neoclassica.

Da E. Mich, *Copie, repliche autografe e di bottega nella tradizione familiare degli Unterperger e dei Vanzo*, in *Michelangelo Unterperger 1695-1758*, catalogo della mostra (Salisburgo-Trento-Cavalese) a cura di J. Kronbichler e E. Mich, Trento 1995, pp. 167-186; *Panorama della pittura nell'Ottocento*, in *Storia del Trentino. L'età contemporanea 1803-1918*, a cura di M. Garbari e A. Leonardi, vol. V, Bologna 2003, pp. 439-489.